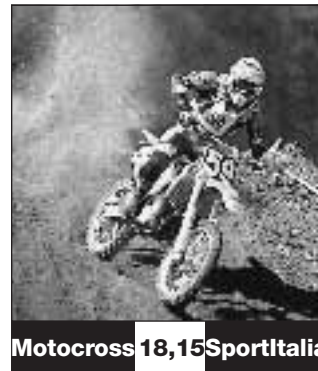


# La Garanzia

Da calciatori a impiegati di un'impresa edile. Potrebbe essere questo il futuro di cinque giocatori offerti dal Benfica come garanzia per il pagamento dei debiti all'impresa costruttrice dello stadio da Luz (16 milioni di euro). Se il Benfica non pagherà l'impresa diventerà proprietaria dei giocatori



Beach V. 10,45 Eurosport



Motocross 18,15 Sportitalia

INTV

■ 09,00 SkySport2 Vela Magazine  
■ 10,45 Eurosport Beach Volley  
■ 11,00 Sportitalia Tennis, Atp Rotterdam  
■ 13,00 SkySport2 Wrestling, Wwe  
■ 13,00 SkySport1 Beach soccer  
■ 13,00 Sportitalia Mountain bike, gran fondo  
■ 14,00 SkySport2 Extreme Sports

■ 16,00 RaiSportSat Auto, Superturismo  
■ 16,30 Rai3 Beach Volley  
■ 18,00 RaiSportSat Tuffi, campionati it. estivi  
■ 18,15 Sportitalia Motocross, camp. mond.  
■ 19,00 Eurosport Sumo  
■ 19,45 Sportitalia Speciale ritiri  
■ 20,45 RaiSportSat Beach Rugby

## «Il calcio dei ricchi annoia: torno in Africa»

Franco Scoglio tra i guai delle amate Messina e Genoa, e l'inizio dell'ennesima sfida

Di Francesco Luti

«**PURTROPPO** se la giocheranno in tre. Milan, Juventus e Inter. Senza nessuno spazio per le sorprese». Sul campionato che verrà Franco Scoglio, il professore, ha, come al solito, idee chiarissime e qualche rimpianto per il pallone di una volta, «quando lo scudetto

del Verona era sintomo del buono stato di salute di tutto il movimento».

**La "forbice" tra le grandi e le altre continua ad allargarsi?**

A dismisura. Il calcio dei ricchi e potenti se ne va in Europa a confrontarsi con le altre big del continente. Credo che la realizzazione di un campionato europeo per club sia una realtà sempre più probabile. La A è ormai uno spettacolo scontato e un po' noioso perché il potere economico di pochissimi ha ormai soffocato l'entusiasmo di tanti.

**A un mese dal via, per molte società, la A sembra per la verità ancora tutta da conquistare...**

A Messina siamo di fronte ad un paradosso. Un club che ha saputo risanare in poco tempo e con grandissimi sforzi economici i guai precedenti, viene escluso per un vizio formale. Un ritardo di 72 ore nella presentazione dei documenti richiesti vanifica il lavoro e i sacrifici di anni. Assurdo.

**E' la cosiddetta "tolleranza zero" varata lo scorso anno dalla Federcalcio...**

Che quest'anno sembra andare molto di moda. Sento odore di falsi moralismi e mi chiedo: ma se il piccolo ritardo fosse capitato al Milan di Berlusconi? Non scherziamo...

**Un altro grande amore della sua vita sportiva, il Genoa, è in pessime acque...**

E come in qualsiasi rapporto sentimentale rispondo col cuore.

Non voglio entrare in particolari che non conosco. Dico soltanto che la gente di Genova non merita nulla di quello che le sta accadendo. Quella tifoseria, quella città, può soltanto dare lezioni, non riceverne.

**Torniamo al campionato. E mettiamo in fila le tre regine.**

La Juventus si è rafforzata molto a centrocampo. L'acquisto di Vieira è senz'altro un bel colpo, specie se il francese dimostrerà di sapersi ambientare in tempi brevi. Con una difesa collaudata e un attacco che potrà contare fin dall'inizio di Trezeguet in piena forma, la squadra bianconera mostra, come al solito, pochissimi punti deboli.

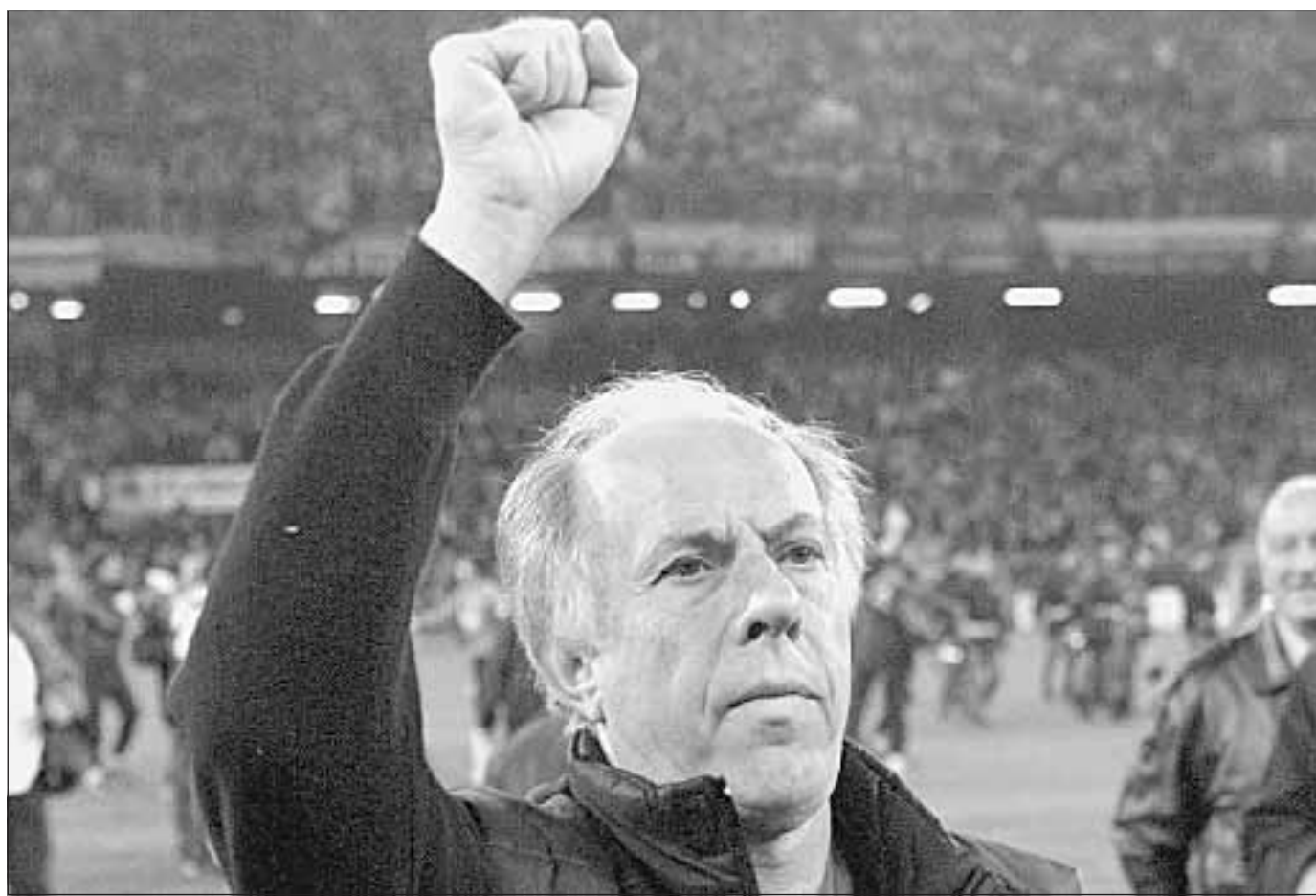
**Il Milan?**

Ha il miglior allenatore italiano. Per il resto ha rafforzato l'attacco con l'acquisto di Vieri e Gilardino, ma mi convince poco in difesa dove tutto si regge sulle spalle di Nesta e Maldini. Stam non ha garantito quel salto di qualità che molti si aspettavano, e il reparto, senza nuovi, innesti è invecchiato di un anno. Il campionato ormai si vince in difesa. Quindi...

**Infine l'Inter, con la "solita" voglia di rivincita...**

Se si siedono a pranzo in tre, l'Inter è quella che, come al solito, si alza prima del caffè. Bene il centrocampo con Pizarro e Stankovic, discreta la difesa. Ma l'assenza del tanto criticato Vieri si farà sentire, eccome. Adriano è un fe-

**Le favorite? Sono tre ma dalla tavola l'Inter si alzerà prima del caffè**  
Dietro vedo Udinese Fiorentina e Palermo



Franco Scoglio Foto di Luca Zennaro/Ansa

nomeno, ma non può reggere da solo il peso di una stagione lunga e logorante che, tra l'altro, porta ad un Mondiale che l'asso brasiliano dovrà onorare fino in fondo.

**Più indietro le altre: chi vede meglio?**

L'Udinese è davanti a tutte. Si avvantaggia dell'ottima programmazione della famiglia Pozzo. Bravissimi a livello gestionale e molto competenti anche da un punto di vista strettamente tecnico. Non dico che facciano loro la formazione, ma quasi. Altre possibili sorprese potrebbero arrivare da Fiorentina e Palermo. Poi mi piace molto l'Empoli, con i suoi talenti fatti in casa.

**Non ha nominato Roma e Lazio...**

Per le quali prevedo una stagione difficile. La Roma "vivacchia". E' ormai squadra di seconda fascia, con qualche talento e molti

problemi da risolvere. Primo fra tutti il nodo Cassano. Un giocatore così può trovare spazio solo in una città ultra-tollerante come la capitale. Meglio se ne renda conto presto, perché uno come lui, a Torino come ad Udine resta fuori. Per la Lazio è già un mezzo miracolo essere lì, a giocarsela con le grandi: avere ben presenti i propri limiti può aiutare a fare bene.

**E Franco Scoglio, che progetti per la nuova stagione?**

Torno ad una delle mie passioni:

**Un paradosso la storia del Messina: esclusa per un ritardo di 72 ore Se fosse capitato al Milan di Berlusconi...**

l'Africa. Dopo le avventure in Tunisia e Libia La sfida si fa ancora più interessante. Scendo dal Maghreb dove ho lavorato con soddisfazione, all'Africa nera. Con una nazionale giovane, che non è riuscita purtroppo a centrare la qualificazione ai prossimi Mondiali, ma che conto di portare su livelli competitivi alla prossima coppa d'Africa.

**Fuori il nome...**

Nessun nome fino al prossimo 15 settembre quando daremo l'annuncio ufficiale. Ma è tutto deciso. Si tratta di un impegno a lungo termine, fino al 2010, come piace a me. Sono pronto a scommettere che molti dei ragazzi che andrò ad allenare sbarcheranno presto in Europa.

**Africa nera...Non avrà mica accettato di trasferirsi in un Paese senza mare?**

Non scherziamo. Senza il mare non mi muovo.

### La scheda

#### Cuore rossoblù e voglia d'Africa

**Franco Scoglio** è nato a Lipari (Messina) il 2 maggio 1941. Dal 1971 allena. Ad alti livelli dal 1986, promozione in B con il Messina. Il suo nome è legato anche al Genoa. Dal 1988 disputa due tornei sulla panchina rossoblù: vince il campionato di B e ottiene una brillante salvezza in quello di A. Dal 1990 al 1998 molti esoneri (Bologna in serie A). Poi le esperienze con la Tunisia e la Libia, inframmezzata dal ritorno a Genoa. L'appellativo di "professore" non è un soprannome: Scoglio ha un diploma Isef.

## CONTI IN ROSSO Ricorsi Oggi tocca al Tar

**MESSINA** È oggi il grande giorno per la città di Messina che attende con ansia il responso del Tar del Lazio sull'iscrizione della squadra al Campionato di serie A (come Torino, Salernitana, Perugia). Dopo tre «bocciature» da parte degli organi sportivi, la società e i tifosi sperano adesso nei giudici amministrativi per scongiurare una cancellazione dal calcio professionistico: il Messina non può infatti accedere al cosiddetto lodo Petrucci.

Le iniziative per scongiurare questa eventualità, che suonerebbe come una beffa dopo il settimo posto conquistato sul campo la scorsa stagione, si susseguono. Ieri pomeriggio si è svolta una seduta straordinaria del Consiglio comunale, aperta alla cittadinanza, che si è chiusa con l'approvazione di un ordine del giorno. Quasi mille persone hanno affollato l'aula consiliare; gli interventi sono stati contrassegnati da toni molto forti. «Il Messina - hanno ripetuto i consiglieri di maggioranza e opposizione - non merita di sparire dalla serie A; tutta la città deve stare accanto alla società del presidente Pietro Franzà».

Tra le numerose iniziative di protesta discusse in queste ore, un sit in pacifico davanti agli imbarcaderi dei traghetti Fs e privati a partire dalle 9 di stamattina, in coincidenza con l'inizio dell'udienza del Tar. E ancora la restituzione di centinaia di certificati elettorali per protestare contro il Governo e il Parlamento. In campo, a fianco della squadra giallorossa, è scesa anche la Chiesa: l'arcivescovo Giovanni Marra in una nota definisce «un atto profondamente ingiusto e privo di motivazioni quello della giustizia sportiva».

## IL CASO In attesa della giustizia sportiva i giocatori di Torino e Messina vivono nell'incertezza Quella strana estate delle squadre sulla graticola

«I **CORVI VOLANO ALTI** sulle spoglie delle squadre morenti». L'estate rovente del calcio non manda in vacanza (anzi, dà il pane) alle «centinaia di interlocutori, faccendieri e quant'altro» che da settimane fanno pressione sui giocatori delle squadre sulla graticola dei bilanci e delle iscrizioni. Mettetevi nei panni di chi sta sudando in ritiro per Messina, Torino, Perugia e Salernitana, sapendo che fra qualche giorno la società potrebbe non esistere più. Normale preoccuparsi per il proprio futuro, normale essere lusingati dall'interessamento di altre società di cui a giorni si potrebbe indossare la maglia. La metafora iniziale è di Claudio Pasqualin, parte in causa perché procura-

tore di Cristante, Di Napoli e Donati (Messina), Maniero (Torino). «Logico che mi telefonino tutti i giorni e che mi parlino delle offerte che ricevono - spiega il decano italiano della categoria -». Le situazioni personali però sono diverse. «A quelli del Messina ripeto da tempo che, avendo letto le carte e in quanto avvocato, secondo me rimarranno in serie A. Se sbaglio sono comunque sicuro che non faranno fatica a trovare una squadra nella stessa categoria». L'ottimismo è molto minore per quanto riguarda il Toro e Maniero di conseguenza «scalpita, ma anche lui non avrà problemi, di attaccanti giro ce ne sono pochi». Tutte le squadre, non ufficialmente, si stanno muovendo

comunque. Tra le più veloci la Samp che si è già assicurata Mingozzi e Del Vecchio del Perugia, squadra con pochissime possibilità di salvarsi. E si, perché pure il paracadute del Lodo Petrucci provoca l'annullamento dei contratti della società morente e libera tutti i giocatori che possono accasarsi dove più gli aggrada. «A quel punto si può fare una scelta di cuore - racconta Pasqualin - rifirmando con la nuova società, oppure ascoltare lusinghe e sirene, ma sempre alla luce del sole, tagliando i ponti con i faccendieri». Discorso a parte per il Genoa. I rossoblù non spariranno ma, se la Caf non modificherà il verdetto, ripartiranno dalla serie C. I contratti di giocatori e allenatori

valgono e per averne i servizi bisogna passare da Preziosi o chi per lui. «È logico che non si può trattare un giocatore come Milito in serie C - osserva Pasqualin - ma bisogna trovare un accordo». Ci sono poi le squadre come Treviso, Ascoli, Bologna, Vicenza, Pescara, Catanzaro e Napoli che si ritroverebbero in una serie superiore con la squadra quantomeno da modificare. «La loro linea è di non ufficializzare niente finché non saranno sicure - conclude Pasqualin -. Il rischio di avere poche alternative, muovendosi dopo tutte le altre, è attenuato dal vantaggio di trovare "saldi" di mercato con un ottimo rapporto qualità-prezzo».

Massimo Franchi

### BREVI

#### Calciomercato Samuel dal Real all'Inter Contratto per quattro anni

**Walter Adrian Samuel** è da ieri dell'Inter. La società nerazzurra ha annunciato di aver definito l'acquisto del difensore argentino dal Real Madrid. Samuel, dopo essersi sottoposto alle visite mediche, ha firmato il contratto che lo legherà all'Inter per 4 anni, fino al 30 giugno 2009.

#### Nuoto L'Italia chiude al tredicesimo posto Ma con sette medaglie conquistate

L'Italia chiude al tredicesimo posto del medaglie dei Mondiali di nuoto, ma con un bottino complessivo di sette podi (1 oro, 3 argenti e 3 bronzi). Usa e Australia hanno come previsto fatto la parte del leone (rispettivamente con 17 e 13 ori) avanza la Cina in terza posizione (5 medaglie d'oro).

#### Quirinale Complimenti di Ciampi per Magnini «Splendide emozioni»

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato un telegramma di congratulazioni al presidente del Coni, Gianni Petrucci, per l'impresa del nuotatore Filippo Magnini, oro nei 100 stile libero ai Mondiali di Montreal. «Ancora una volta - dice il capo dello Stato - lo sport italiano ci regala splendide emozioni, come quella che abbiamo provato con lo straordinario risultato raggiunto da Filippo Magnini nei campionati Mondiali di nuoto di Montreal».

#### Motori Targa Florio, per il centenario un cd per Enzo Ferrari

Nel 2006 cadrà il centenario della "Targa Florio", l'antica corsa automobilistica che attraversa la Sicilia. Per festeggiare la ricorrenza l'organizzazione ha pensato di produrre un Cd musicale intitolato "Ferrariflorio" realizzato da Filippo Licata e di Francesco Millonzi.